Parte Qualità (non RAD) – Presentazione del CdS, Consultazioni successive all'istituzione, Descrittori di Dublino, Descrizione del percorso di formazione, Organizzazione e gestione della Qualità del CdS

Aggiornamenti per l'A.A. 2018/2019 (SUA 2018)

NOTE PER LA COMPILAZIONE

1. La parte che segue contiene la rappresentazione della SUA-CdS in modalità "scrittura", con lo scopo di guidare la compilazione dei singoli quadri. Le informazioni aggiornate verranno caricate sulle SUA-CdS 2018 (2018/2019) e saranno visibili su www.universitaly.it (eccetto quelle relative ai quadri D);
2. Si raccomanda la consultazione del requisito R3 del modello di accreditamento periodico ANVUR, https://www.unifi.it/vp-2922-assicurazione-della-qualita.html, "documenti ANVUR", quadro sinottico in allegato 8 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico;
3. Per alcuni quadri (*es. Presentazione*) viene data nel data base la possibilità di indicare link o inserire documenti pdf. Ferme restando queste possibilità, si raccomanda comunque la compilazione delle parti testuali all'interno dei riquadri;
4. Poiché le informazioni vengono rese pubbliche, qualora si indichi un link ad una pagina web si raccomanda di verificare che la pagina web sia attiva e costantemente aggiornata anche nel corso dell'a.a. 2018/2019.

CORSO DI STUDIO

SCIENZE DELLO SPETTACOLO (LM 65)

Inserire la denominazione del CdS

Presentazione

Il Corso di Studio in breve

INVARIATO RISPETTO ALL'ANNO SCORSO

Inserire breve descrizione del Corso

Link: INVARIATO RISPETTO ALL'ANNO SCORSO

Inserire il link alla home page del sito del CdS (opzionale)

E' possibile allegare un documento pdf relativo alla Presentazione del CdS

Domanda di formazione

Quadro A1b: Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

- Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione
- Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore
- Modalità e cadenza di studi e consultazioni
- Documentazione (collegamenti informatici a verbali o altre evidenze su indagini e decisioni assunte)

Il CdS cura il collegamento con le organizzazioni rappresentative di propria pertinenza (e non solo) fin dalla sua fondazione, a prescindere dai processi di verifica della qualità. Il CdS infatti si propone in tutti i curriculum la formazione di un nuovo laureato, fortemente richiesto dal mercato, dotato di solide conoscenze artistico-culturali nell'ambito della realtà dello spettacolo, del cinema, della televisione e della radio della musica e degli eventi artistici e museali. Tale profilo infatti – competente soprattutto nel caso del laureato Prosmart anche nelle discipline economiche e informatiche – sarà in grado di fare fronte alle trasformazioni in atto nel settore della cultura internazionale dello spettacolo.
Nello spirito dunque di questo tipo di proposta, il CdS ha sempre condotto un colloquio e un rapporto costante con il mondo del lavoro non limitato a consultazioni ufficiali ma spesso infatti dovuto alla continua e costante intraprendenza di tutto il corpo docente nel far conoscere agli studenti il mondo del lavoro e nel dare visibilità esterna al lavoro fatto dagli studenti e alle loro competenze. Si segnalano a tale proposito solo alcune delle continue occasioni di confronto con gli enti esterni e di consultazione e di riflessione dunque, informale ma non meno importante, tra l'offerta del CdS e la domanda del mondo del lavoro: molti dei tirocini e degli stage offerti allo studente sono frutto di accordi e interventi personali dei docenti del CdS che hanno sostenuto e promosso la loro attivazione a fronte della verifica da parte del mondo del lavoro di specifiche richieste ed esigenze; molti Laboratori attivati presso il CdS hanno direttamente creato occasioni di confronto con il territorio, le sue istituzioni pubbliche e le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro; molti insegnamenti utilizzano regolarmente il ricorso a ospiti esterni nella forma di personalità rappresentative del mondo dell'impresa culturale con i quali gli studenti possono entrare in contatto diretto e dal cui confronto emergono poi nuove occasioni di riflessione e di ridefinizione degli obbiettivi del CdS; il CdS ha curato personalmente l'istituzione di accordi Erasmus pensati specificamente per il profilo del proprio studente e la sua formazione (Université Paris 1 Pantheon Sorbonne, Université Aix-Marseille e Université Toulouse Jean Jaurès).
Nel Consiglio del CdS del 1 settembre 17 è stato discusso e presentato un report ad uso interno realizzato dalla segreteria del Polo Universitario di Prato, in cui sono state indicate tutte le aziende, associazioni, enti che dal 2006 al 2016 hanno accolto gli studenti del curriculum Prosmart del CdS per il tirocinio. Il numero complessivo di tali enti ospitanti ammonta a oltre 150 unità, a

testimonianza della solida e persistente attenzione del CdS al mantenimento di un rapporto proficuo e produttivo con le parti interessate.
Al fine di aprire un'ulteriore occasione di confronto con il mondo del lavoro, in data 7 novembre 2017 il Consiglio del CdS ha deliberato la costituzione di un Comitato di Indirizzo, composto da tre docenti del CdS e da tre professionisti operanti rispettivamente nel settore dello spettacolo, del cinema e della musica. Il Comitato di Indirizzo ha lo scopo di avviare una nuova riflessione, a distanza di un decennio dalla fondazione del CdS, sui cambiamenti intervenuti nel mondo del lavoro e sulle sue nuove esigenze e di colloquiare con settori come quelli dello spettacolo in continua trasformazione. Il Comitato d'indirizzo inoltre verrà convocato ogni qualvolta si offrano punti particolari di criticità e d'attenzione, messi eventualmente in evidenza dal Gruppo di Riesame, nonché dagli altri organi e docenti del CdS, e in ogni caso in vista di modifiche di Ordinamento del CdS.

Descrizione della consultazione

Descrizione del link esterno: …..

Link: http://

Opzionale
E' possibile allegare un documento pdf

Risultati di apprendimento attesi

Quadro A4b2: Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione (dettaglio)

In questi quadri devono essere indicate:

- Le diverse Aree di apprendimento
- Risultati di apprendimento attesi per ogni Area in termini dei Descrittori di Dublino n. 1 e 2
- Singoli Insegnamenti – o altre attività formative - che realizzano i risultati di apprendimento dell'Area (elenco)

La compilazione del quadro in oggetto deve essere fatta tenendo in considerazione l'eventuale presenza di aree di apprendimento collegate a specifici indirizzi/curricula.

Ripetere tanti blocchi quante Aree di apprendimento vengono individuate.

In seguito, dall'amministrazione centrale, in corrispondenza di ogni insegnamento indicato nel quadro verranno attivati collegamenti informatici alle Schede web di ogni insegnamento che dovranno essere compilate entro il 30 ottobre 2018 e che dovranno contenere un'accurata descrizione dei metodi di accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento.

***NOTA**: La descrizione presente in ogni Scheda insegnamento deve evidenziare come il metodo di accertamento consente la verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti. I metodi e la loro applicazione devono essere documentati in modo da produrre fiducia che il grado di raggiungimento, da parte dagli studenti, dei risultati di apprendimento attesi sia valutato in modo credibile.*

N.B: Il contenuto dei quadri A4b2 deve essere coerente con ciò che è eventualmente già presente nel quadro A4b1 (RAD) ed in generale con l'ordinamento del CdS.

Area di apprendimento:

STORIA E CRITICA DELLO SPETTACOLO

Conoscenza e comprensione:

I laureati acquisiranno una preparazione avanzata nel campo della storia e della critica dello spettacolo e in particolare dei settori del teatro e del cinema (L-ART/05 e L-ART/06) e dovranno essere in grado di comunicare e applicare le conoscenze acquisite in una prospettiva storica, archivistica e filologica, accostandosi ai testi scritti e agli spettacoli anche in chiave critica in modo scientifico. Le conoscenze nel campo della storia dello spettacolo saranno approfondite con una erogazione didattica riservata al biennio e destinata a chi già possiede fra i requisiti di accesso le conoscenze di base di queste materie.

Conoscenza avanzata della storia del cinema con particolare riferimento alle nozioni al centro degli studi visuali (concetti di immagine, medium, sguardo e dispositivo) e comprensione degli usi sociali, comunicativi ed estetici delle immagini in movimento dal XIX al XXI secolo.
Acquisizione di un appropriato quadro conoscitivo delle principali nozioni riguarda riguardanti la drammaturgia e le pratiche della regia teatrale, con opportune focalizzazioni su specifici e rilevanti episodi spettacolari.
Acquisizione di approfondite competenze storico-filologiche sullo spettacolo e sul suo contesto, dall'età augustea al teatro del Rinascimento e del barocco, mediante l'utilizzo di un ampio spettro di strumenti cognitivi.
Conoscenza e comprensione avanzata di specifici aspetti della Storia del cinema, sia nazionale che internazionale, e della relazione con il paesaggio mediale e culturale circostante.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso: lezioni frontali e conversazioni guidate anche con l'utilizzo di libri di testo avanzati e su alcuni temi d'avanguardia; esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza storico-filologica e documentaria; partecipazione a convegni e seminari; preparazione di elaborati nel corso degli studi; produzione di un elaborato finale
La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite sarà effettuata mediante: esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali; produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo; elaborato della prova finale
La capacità di comprensione sarà garantita da una continua interlocuzione didattica fra docenti e studenti sia durante le ore di lezione che nei momenti di approfondimento sollecitati nei contatti durante i ricevimenti e/o nelle occasioni formative spesso attivate all'interno del corso o con il patrocinio del CdS (visite presso enti e biblioteche, seminari, convegni, ecc.)

Capacita di applicare conoscenza e comprensione:

I laureati dovranno essere capaci di applicare le conoscenze acquisite nei contesti della ricerca, della critica e della divulgazione scientifica, nonché in aree della gestione e dell'amministrazione pubblica e privata della cultura dello spettacolo, dal teatro al cinema, dalla televisione ai nuovi media, interpretando i dati di loro competenza con capacità critiche autonome.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: conoscenza avanzata dei metodi di analisi del film e dell'immagine in movimento; comprensione delle principali tecniche del linguaggio cinematografico e mediale, anche nelle sue declinazioni storiche.
Acquisizione di strumenti critici e metodologici per una corretta analisi del fatto teatrale, sia in prospettiva di ricognizione storica, sia in una prospettiva progettuale, finalizzata all'elaborazione di un circostanziato progetto di regia
Acquisizione della capacità di sapere ricostruire e interpretare, in una ottica contestuale e attraverso plurime fonti (letterarie, iconografiche, epigrafiche, siti archeologici, siti web) il sistema spettacolare fino all'età barocca.
Acquisizione di capacità di lettura avanzata di testi filmici e di indagine sulle pratiche cinematografiche, considerando le connessioni intermediali e culturali e le caratteristiche distintive di uno specifico contesto storico e geografico

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso: corsi specialistici riservati al biennio; ricerche bibliografiche su argomenti specifici; partecipazione a laboratori; partecipazione all'organizzazione di seminari e convegni.
La verifica della capacità di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite sarà effettuata mediante: esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali; relazioni e tesine sulle attività di laboratorio e sulle attività classificabili tra le altre competenze utili per l'inserimento nel mondo delle professioni; elaborato della prova di valutazione finale. La applicazione di conoscenza e comprensione viene alimentata dalla dimensione fortemente interattiva della lezione, con il diretto coinvolgimento degli studenti e la frequente costruzione di prove intermedie degli studenti, occasione di confronto e discussione collettiva della classe.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Elencare qui sotto gli insegnamenti collegati alla specifica area di apprendimento (da offerta programmata coorte a.a. 2018/2019):

- CINEMA E CULTURA VISUALE
- ISTITUZIONI DI REGIA
- STORIA DEL TEATRO ANTICO, DEL RINASCIMENTO E DEL BAROCCO
- TEORIA E ANALISI DEL LINGUAGGIO CINE-TELEVISIVO

///

Area di apprendimento:

PRODUZIONE DI SPETTACOLO

Conoscenza e comprensione:

I laureati acquisiranno una preparazione avanzata nel campo dei prodotti e degli eventi dello spettacolo, con particolare riferimento ai settori del teatro e del cinema (L-ART/05 e L-ART/06) e dovranno essere in grado di declinare le conoscenze acquisite nella prospettiva dell'organizzazione, della produzione e della comunicazione di eventi performativi ed espositivi legati al mondo del cinema e dello spettacolo, anche attraverso l'acquisizione di nozioni di telematica e di management degli eventi. Le conoscenze nel campo della storia e della produzione dello spettacolo saranno approfondite con una erogazione didattica riservata al biennio e destinata a chi già possiede fra i requisiti di accesso le conoscenze di base di queste materie.

Completamento di una formazione di tipo manualistico con la conoscenza approfondita dell'articolato fenomeno spettacolare relativo alla storia degli attori nei principali periodi della storia dello spettacolo.
Comprendere la storia del teatro contemporaneo attraverso l'analisi di alcuni spettacoli chiave.
Conoscere le dinamiche storiche alla base della produzione teatrale e avvicinare alcune linee costitutive del teatro europeo del Novecento.
Conoscenza dei concetti chiave della produzione teatrale: regia, drammaturgia, drammaturgia d'attore, anche attraverso l'esame di singole poetiche.
Comprendere lo sviluppo storico del teatro europeo e le dinamiche storiche del Novecento; comparare i fenomeni spettacolari europei; individuare e riconoscere le poetiche spettacolari europee.
Conoscenza avanzata della storia del cinema italiano e del cinema italiano contemporaneo, comprensione delle forme narrative e delle dinamiche produttive proprie di ciascun periodo.
Conoscenza avanzata dei metodi di analisi del film e comprensione delle principali tecniche del linguaggio cinematografico.
Conoscenza delle nozioni teoriche di base e degli strumenti pratici della telematica.

Conoscenza delle nozioni del marketing strategico e della comunicazione e di alcune specifiche aree di analisi: l'evoluzione del concetto di marketing strategico e di segmentazione, la gestione strategica della marca, la competizione, l'innovazione.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso: lezioni frontali e conversazioni guidate anche con l'utilizzo di libri di testo avanzati e su alcuni temi d'avanguardia; esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza storico-filologica e documentaria; partecipazione a convegni e seminari; preparazione di elaborati nel corso degli studi; produzione di un elaborato finale.
La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite sarà effettuata mediante: esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali; produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo; elaborato della prova finale
La capacità di comprensione sarà garantita da una continua interlocuzione didattica fra docenti e studenti sia durante le ore di lezione che nei momenti di approfondimento sollecitati nei contatti durante i ricevimenti e/o nelle occasioni formative spesso attivate all'interno del corso o con il patrocinio del CdS (visite presso enti e biblioteche, seminari, convegni, ecc.).

Capacita di applicare conoscenza e comprensione:

I laureati dovranno essere capaci di applicare le conoscenze acquisite nei contesti della produzione, dell'organizzazione e della comunicazione dello spettacolo, nonché in aree della gestione e dell'amministrazione pubblica e privata della cultura dello spettacolo, dal teatro al cinema, dalla televisione ai nuovi media, interpretando i dati di loro competenza con capacità critiche autonome.

Sviluppo della capacità interpretativa e critica, sia nei confronti delle fonti per la storia degli attori, sia nei confronti dei contenuti e dei fenomeni studiati, sempre letti in relazione al contesto storico, sociale e culturale del periodo di riferimento.
Capacità di comprendere le metodologie produttive e individuare le principali componenti produttive.
Capacità di comparare i fenomeni spettacolari, di individuare e riconoscere le tipologie produttive.
Capacità di utilizzare in maniera appropriata la terminologia specifica dell'analisi filmica e dello studio del linguaggio cinematografico.
Capacità di utilizzare autonomamente un modello analitico per lo studio del film e delle sue dinamiche produttive.
Capacità di utilizzare in modo efficiente la navigazione internet, di realizzare siti WEB e di adottare una logica di Network nella valutazione e nella soluzione dei problemi.
Capacità di utilizzare la nozioni del marketing strategico e della comunicazione ai fini della produzione e dell'organizzazione di eventi spettacolari.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso: corsi specialistici riservati al biennio; ricerche bibliografiche su argomenti specifici; partecipazione a laboratori; partecipazione all'organizzazione di seminari e convegni;
La verifica della capacità di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite sarà effettuata mediante: esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali; relazioni e tesine sulle attività di laboratorio e sulle attività classificabili tra le altre competenze utili per l'inserimento nel mondo delle professioni; elaborato della prova di valutazione finale. La applicazione di conoscenza e comprensione viene alimentata dalla dimensione fortemente interattiva della lezione, con il diretto coinvolgimento degli studenti e la frequente costruzione di prove intermedie degli studenti, occasione di confronto e discussione collettiva della classe.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Elencare qui sotto gli insegnamenti collegati alla specifica area di apprendimento (da offerta programmata coorte a.a. 2018/2019):

- STORIA DEGLI ATTORI E DELLA RECITAZIONE
- PRODUZIONE TEATRALE
- PRODUZIONE TEATRALE 2
- CINEMA ITALIANO

- TELEMATICA AVANZATA
- STRUMENTI PER IL MANAGEMENT E IL MARKETING

////

Area di apprendimento:

MUSICOLOGIA E BENI MUSICALI

Conoscenza e comprensione:

I laureati dovranno possedere competenze scientifiche specialistiche relative alla cultura artistica nel campo della musica (L-ART/07 e L-ART/08) ed essere in grado di comunicarle e applicarle criticamente in una prospettiva storica, archivistica e filologica. Le conoscenze nel campo della storia della musica saranno approfondite con una erogazione didattica riservata al biennio e destinata a chi già possiede fra i requisiti di accesso le conoscenze di base di queste materie.

Consapevolezza critica del lavoro filologico-musicale e gli strumenti e il lessico necessari alla valutazione di un'edizione critica in ambito musicologico.
Conoscere problemi, fonti, testi del teatro musicale italiano.
Comprensione dell'evoluzione degli studi etnomusicologici.
Comprensione dei tratti peculiari di alcune tradizioni musicali.
Comprensione del senso del confronto interculturale nelle pratiche musicali.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso: lezioni frontali e conversazioni guidate anche con l'utilizzo di libri di testo avanzati e su alcuni temi d'avanguardia; esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza storico-filologica e documentaria; partecipazione a convegni e seminari; preparazione di elaborati nel corso degli studi; produzione di un elaborato finale.
La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite sarà effettuata mediante: esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali; produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo; elaborato della prova finale
La capacità di comprensione sarà garantita da una continua interlocuzione didattica fra docenti e studenti sia durante le ore di lezione che nei momenti di approfondimento sollecitati nei contatti durante i ricevimenti e/o nelle occasioni formative spesso attivate all'interno del corso o con il patrocinio del CdS (visite presso enti e biblioteche, seminari, convegni, ecc.).

Capacita di applicare conoscenza e comprensione:

I laureati dovranno essere capaci di applicare le conoscenze acquisite nei contesti operativi più diversi dell'organizzazione, della gestione e dell'amministrazione pubblica e privata della cultura dello spettacolo e della musica, interpretando i dati di loro competenza con capacità critiche autonome.

Consolidare la capacità di espressione scritta e orale nell'ambito della musicologia, dei beni musicali e dell'etnomusicologia.
Capacità di utilizzare il lessico e gli strumenti della filologia musicale.
Capacità di utilizzare fonti primarie e secondarie relative alla storia della musica italiana.
Capacità di situare storicamente e culturalmente i fenomeni etnomusicologici e le tradizioni musicali.
Capacità di interpretare il contesto socio-culturale nel quale agiscono i musicisti.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso: corsi specialistici riservati al biennio; ricerche bibliografiche su argomenti specifici; partecipazione a laboratori; partecipazione all'organizzazione di seminari e convegni;
La verifica della capacità di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite sarà effettuata mediante: esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali; relazioni e tesine sulle attività di laboratorio e sulle attività classificabili tra le altre competenze utili per l'inserimento nel mondo delle professioni; elaborato della prova di valutazione finale. La

applicazione di conoscenza e comprensione viene alimentata dalla dimensione fortemente interattiva della lezione, con il diretto coinvolgimento degli studenti e la frequente costruzione di prove intermedie degli studenti, occasione di confronto e discussione collettiva della classe.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Elencare qui sotto gli insegnamenti collegati alla specifica area di apprendimento (da offerta programmata coorte a.a. 2018/2019):

- ESEGESI DELLE FONTI MUSICALI
- ETNOMUSICOLOGIA 2
- FORME E PRATICHE DELLA "POPULAR MUSIC"

B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del Corso)

Quadro B1.a Descrizione del percorso di formazione

ATTUALMENTE E' ALLEGATO IL VECCHIO REGOLAMENTO 2017-2018. TRASMETTERE IL NUOVO REGOLAMENTO 2018-2019.

→ ***Allegare un documento pdf relativo ad una sintetica descrizione del percorso di formazione del CdS (offerta programmata della coorte 18/19) con indicazione di eventuali curricula, regole relative alla frequenza, propedeuticità ecc.***

Link: INSERIRE https://www.scienzespettacolo.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html

Opzionale

SEZIONE D
Organizzazione e Gestione della Qualità

Illustrazione della sezione presente nel data base:

Si tratta di una sezione di natura riservata accessibile solo a quanti siano abilitati dal sistema come, ad esempio, gli esperti durante il periodo in cui sia stato loro affidato un mandato di valutazione o accreditamento del CdS.

QUADRO D2
Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio:

Presidio della Qualità di Ateneo
presidio.qualita@adm.unifi.it
telefono 055 2758787

L'organizzazione e la responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio è attribuita al Gruppo di Riesame. Il Gruppo di Riesame collabora alla pianificazione e al controllo del percorso formativo in maniera organica alla tempistica di gestione del Corso di Studio (fasi annuali di presentazione dell'ordinamento, del regolamento, del piano di studio; avvio dei semestri). Si occupa (con la collaborazione dei delegati e dei docenti del Corso di Studio) del monitoraggio continuo dell'attrattività, del monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento, del monitoraggio delle carriere degli studenti. Centrali nella sua attività sono la definizione della politica per la qualità e l'adozione di iniziative per la promozione della qualità, e l'identificazione dei processi per la gestione del Corso di Studio e la definizione della struttura organizzativa. L'attività è finalizzata al miglioramento dei processi e dell'offerta formativa.

Il Gruppo di Riesame – già Gruppo di AutoValutazione (GAV) – è stato ufficialmente costituito all'interno del CdS con verbale del consiglio del 11 novembre 2009. Il GAV ha redatto il primo DQA di Ateneo approvato nel CdS del 24 febbraio 2010). Il Gruppo è stato successivamente ricomposto nel verbale del Consiglio del CdS del 3 ottobre 2012, del 20 febbraio 2013, del 15 gennaio 2014, del 18 dicembre 2014, del 9 dicembre 2016, del 14 marzo 2017 e del 1° settembre 2017.
Il criterio in base al quale sono stati nominati e ridefiniti i componenti del GAV tiene conto della rappresentatività dei tre curricula da cui è composto il CdS: Storia e critica dello spettacolo, Prosmart e Musicologia e beni musicali (quest'ultimo costituito in seguito all'assorbimento – a partire dall'a.a. 2012-2013 – della Laurea Magistrale in Musicologia e beni musicali). La composizione del Gruppo di Riesame prevede inoltre un'unità di personale amministrativo della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, in condivisione con altri CdS, e un rappresentante degli studenti.
Il Presidente del Gruppo di Riesame coordina le attività e riporta gli esiti nell'ambito del Comitato per la didattica di CdS (CD) e nel Consiglio di CdS (CCdS), sottoponendo a discussione e approvazione per quanto di competenza. Il Gruppo di Riesame analizza con regolarità i dati presenti nelle seguenti fonti: Scheda SUA (in part. quadri C1 e D3), elaborazioni statistiche di Ateneo e di Scuola, relazioni della Commissione Paritetica docenti-studenti di Scuola, relazioni annuali del Nucleo di Valutazione, Schede di Monitoraggio Annuale, dati Valmon sulla valutazione della didattica e dati Alma Laurea sulla soddisfazione e la condizione occupazionale dei laureati.
Il Gruppo di riesame ha prodotto il Rapporto di riesame iniziale 2013 in data 20 febbraio 2013, il Rapporto di riesame 2014 in data 15 gennaio 2014, il Rapporto di riesame 2014 in data 18 dicembre 2014, il Rapporto di riesame 2015 e il Rapporto di riesame ciclico 2015 in data 9 dicembre 2015, il Rapporto di riesame ciclico 2017 in data 23 aprile 2018.
Il Gruppo di Riesame ha inoltre redatto il Documento sulle azioni di miglioramento (Consiglio CdS del 14 marzo 17) e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) (Consiglio CdS 07 novembre 17).

Vengono indicate la programmazione e le scadenze delle azioni di ordinaria gestione e di assicurazione della qualità del Corso di Studio, escluso il Riesame.

Link esterno: AGGIUNGERE: https://www.scienzespettacolo.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html

Inserire il link ad una pagina del sito del CdS contenente informazioni relative (opzionale)

E' possibile allegare un documento pdf relativo al Quadro D2

QUADRO D3
Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative:

Il monitoraggio delle criticità individuate in sede di Riesame, nonché lo stato di avanzamento e la programmazione delle azioni correttive ivi proposte, viene condotto dal Gruppo di riesame attraverso riunioni periodiche, nelle quali vengono discusse le criticità rilevate presso gli altri organi del Corso di studio: Comitato per la didattica e Commissione per l'accesso, Consiglio del CdS. Inoltre, il Presidente, i delegati all'Orientamento, ai Tirocini e alla Carriere post-laurea mantengono un costante e continuo contatto con gli studenti, attraverso incontri regolari nei quali emergono eventuali problemi e criticità poi segnalati al Gruppo di riesame e agli altri organi del CdS, affinché possano programmare le più efficaci soluzioni correttive.
Nel Consiglio del CdS del 7 novembre 2017 è stato inoltre costituito un Comitato d'Indirizzo, composto da tre docenti del CdS e tre operatori professionali operanti sul territorio specializzati nell'ambito dello spettacolo, del cinema e della musica. Il Comitato d'indirizzo verrà convocato ogni qualvolta si ravvisino particolari criticità e punti di attenzione evidenziati dal Gruppo di Riesame e dagli altri organi del CdS e in ogni caso prima di eventuali modifiche di Ordinamento del CdS.
Il Delegato al sito web, di concerto con il Presidente e i componenti del Gruppo di Riesame, ha supervisionato l'aggiunta di una sezione del sito web del CdS dedicata ai processi della Qualità, nella quale sono stati pubblicati tutti i documenti ufficiali prodotti a partire dal 2014. Oltre alle attività di ordinaria gestione, il sito web sarà oggetto di revisioni a carattere semestrale da parte del Delegato, al fine di garantire le verifica dell'aggiornamento delle informazioni presenti e l'implementazione dei nuovi documenti sulla qualità approvati dal CdS.

Il CdS è soggetto a continuo monitoraggio e perfezionamento; le principali azioni di miglioramento vengono programmate nei Rapporti di Riesame, annuali e ciclici, e riprese in occasione delle riunioni della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola di Studi umanistici e della formazione e in particolare acquisiti dalla Relazione paritetica elaborata annualmente. Tutta questa documentazione è soggetta a condivisione con l'intero Collegio dei docenti e ad approvazione formale durante le sedute del Consiglio di CdS.
In occasione del Riesame ciclico 2018 il CdS ha verificato la validità e l'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese nel triennio precedente e verificato i punti di forza e le criticità esistenti. IN generale, il CDS intende confermare le azioni fin qui intraprese, enfatizzando la comunicazione e l'informazione e il confronto costante con gli studenti, grazie ad incontri mirati

con gli studenti (sia durante i ricevimenti che in aula) e alla valorizzazione delle risorse online (sito web, posta elettronica e mailing list di CDS, piattaforme di e-learning). La comunicazione, a partire innanzitutto dal Presidente, il Delegato all'Orientamento, il Rappresentante degli studenti ed eventualmente alcuni studenti volontari, ha innanzitutto scopo di orientamento in itinere (organizzazione del piano di studio, modalità d'esame dei diversi insegnamenti, eventuali criticità nell'organizzazione del proprio studio e della propria carriera, ecc.) e di accelerare la fase di completamento del percorso di studio con l'elaborazione della tesi di laurea. Grande attenzione tuttavia è riservata anche al potenziamento dell'internazionalizzazione del percorso di studi.
Per quanto riguarda l'acquisizione di CFU all'estero, analoghe azioni verranno adottate per intensificare la comunicazione sulle opportunità offerte dal programma Erasmus sia per quello che riguarda lo svolgimento di esami che in particolare di traineeship all'estero, visto che a questa specifica area il CDS riserva tra i 6 e i 12 CFU a seconda dei curricula. Nell'estate 2016 è stato siglato un accordo con l'Università di Malaga, destinato specificamente al flusso di studenti della magistrale in Scienze dello Spettacolo per l'approfondimento di studi di ambito cinematografico e televisivo (Audiovisual techniques and Media Production, livello magistrale, codice 0211); nell'anno precedente è stato stipulato un accordo relativo ai medesimi ambiti con l'Università di Toulouse Jean Jaurès. In questa direzione il il CDS si impegna a verificare la possibilità di ulteriori accordi partner con università straniere. Anche in questo caso, oltre alle iniziative già attive a livello di Dipartimento e di Scuola, viene stabilito che il Presidente, Delegato all'Orientamento, Delegato di Scuola Erasmus, istituiscano incontri con gli studenti a cadenza regolare: il primo a settembre-ottobre, rivolto specificamente alle matricole, per informarle sulle opportunità di acquisizione di crediti all'estero e agevolarle nella progettazione di un proprio percorso; il secondo incontro in occasione della presentazione del Bando Erasmus per la spiegazione delle modalità di richiesta e l'illustrazione delle potenzialità delle diverse sedi; e infine un terzo incontro in occasione dell'uscita del bando Traineeship per il vaglio di specifiche richieste volte al conseguimento all'estero dei crediti di tirocinio.
Alla luce delle specificità sopra emerse ed enunciate, nonché del quadro comparativo nazionale che emerge dal confronto con le LM della stessa classe, nella volontà di aumentare il numero degli studenti regolari e la loro produttività e di contrastare abbandoni e rinunce, il CDS ha inoltre avviato da tempo una riflessione volta alla ridiscussione dei criteri di frequenza e una valutazione dell'impatto dell'e-learning e delle sue risorse formative a distanza.

Vengono indicati i modi e i tempi con cui le responsabilità della gestione del Corso di Studio vengono esercitate.

Link esterno: https://www.scienzespettacolo.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html

Inserire il link ad una pagina del sito del CdS contenente informazioni relative (opzionale)

E' possibile allegare un documento pdf relativo al Quadro D3